



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CNR - Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria (IBBA)

Via Bassini, 15 - 20133 Milano - C.F. 80054330586 - P.IVA 02118311006

Data di pubblicazione su profilo committente ai sensi dell'art. 29 c. 1 D.Lgs. 50/2016: 26.05.2021

Decisione a contrattare semplificata n. 41-MI-RIC-2021

CIG Z6D31CF9B5

OGGETTO: Decisione a contrattare per l'acquisizione di una fornitura di reagenti per lo strumento 3500 Genetic Analyzer

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente n. 14, prot. n. 12030 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 01/03/2019; nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

VISTO il Provvedimento del Presidente n. 132 Prot. AMMCNT n. 79918 del 28/10/2008 con il quale si conferma e sostituisce l'Atto Costitutivo dell'Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria (IBBA);

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 69, Prot 0041106/2020 del 25/06/2020, con il quale si attribuisce al Dott. Aldo Ceriotti l'incarico di Direttore dell'Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria a decorrere dal 1° luglio 2020;

VISTO la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016) in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE – in particolare l'art. 36 comma 1 e 2 a/b;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che : "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" e visto l'art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché dell'art. 36 comma 1, nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

VISTA la richiesta da parte del ricercatore Dott. Luca Braglia del 12/05/2021 di acquisire una fornitura di reagenti per lo strumento 3500 Genetic Analyzer, nelle quantità e con le specifiche tecniche di seguito descritte, per le attività di ricerca nell'ambito dei progetti RABOLA - Strategie sostenibili per ridurre l'impiego di antibiotici nell'allevamento delle bovine da latte e sPATIALS3 - "Miglioramento delle produzioni agroalimentari e tecnologie innovative per un'alimentazione più sana, sicura e sostenibile":

- Quantità 3, POP-7 (384) POLYMER 3500 SERIES;

- Quantità 1, BDT V1.1 RR-100 & SEQ BUFFER;

- Quantità 2, CUSTOM PRISM PRIMER, 10K PMOL;

CONSIDERATA la copertura finanziaria della suddetta spesa, prevista nella voce dell'elenco annuale 13024 "Prodotti chimici" e la prenotazione del relativo stanziamento di costo con impegni nr. 9170000190/2019, 9170000191/2020, 9170000192/2020;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire i beni in oggetto mediante affidamento diretto di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 comma 2, lett a), ricorrendo ad una procedura non aperta considerato l'importo modesto della spesa, la conoscenza del mercato rispetto all'oggetto, ed eseguendo un'opportuna indagine di mercato informale con la consultazione di più operatori nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO che la spesa complessiva presunta rientra nei limiti di spesa previsti dall'art. 36 comma 2 lett a) nonché dell'art. 35 del D.L.g.s. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 32 c. 2 del D.L.g.s. 50/2016 prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTI gli artt. 449-450 della L. 296/2006 che prevedono l'obbligo per le amministrazioni statali centrali e periferiche e la facoltà per le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di ricorrere alle convenzioni-quadro stipulate da CONSIP S.p.A. e, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari e superiore a 5.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, l'obbligo a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Legge finanziaria 2019 Legge 30 dicembre 2018 n. 145);

VISTO altresì l'art 10, co. 3, D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" secondo cui "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca";

CONSIDERATO che l'acquisizione dei beni in oggetto concorre al raggiungimento degli obiettivi dei progetti di ricerca RABOLA - Strategie sostenibili per ridurre l'impiego di antibiotici nell'allevamento delle bovine da latte e sPATIALS3 - "Miglioramento delle produzioni agroalimentari e tecnologie innovative per un'alimentazione più sana, sicura e sostenibile";

CONSIDERATO che il ricercatore, Dott. Braglia, richiede l'acquisto dei suddetti prodotti dall'operatore Life Technologies Italia fil. Life Technologies Europe B.V. CF e PI 12792100153, in quanto i prodotti sono gli unici compatibili col funzionamento dello strumento 3500 Genetic Analyzer, in dotazione presso i laboratori dell'Istituto, di cui l'azienda è esclusiva produttrice;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che è stata verificata la documentazione necessaria per procedere alla stipula e in particolare:

- l'operatore economico ha trasmesso la dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale desumibili dall'art.80 del D.Lgs 50/2016 e la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- sono stati effettuati con esito positivo i controlli del DURC e del casellario informatico ANAC;
- è stato firmato il patto d'integrità;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione come indicato in oggetto;

DISPONE

- di assumere il ruolo di responsabile unico del procedimento in base all'art. 31 del D.Lgs 50/2016;
- di procedere all'acquisto mediante affidamento diretto fuori MEPA, per l'acquisizione dei beni in oggetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- di affidare l'acquisizione dei prodotti all'operatore Life Technologies Italia fil. Life Technologies Europe B.V. CF e PI 12792100153 per le motivazioni espresse in premessa, per la corrispondenza con quanto richiesto dalla stazione appaltante, nonché per il soddisfacimento da precedenti rapporti contrattuali;
- di dare atto che la spesa complessiva è pari a 2174,60 € (IVA esclusa);
- di rendere definitivi gli impegni di spesa n. 9170000190/2019, 9170000191/2020, 9170000192/2020 per la suddetta somma (cod. terzo 45516, capitolo di spesa 13024 "Prodotti chimici", Fondi RABOLA - Strategie sostenibili per ridurre l'impiego di antibiotici nell'allevamento delle bovine da latte e sPATIALS3 - "Miglioramento delle produzioni agroalimentari e tecnologie innovative per un'alimentazione più sana, sicura e sostenibile" su GAE P0000242, P0000362, CUP B86C18004800007 - E4812000020007 e variazioni nr. 734/2019, 883/2020, 5663/2020);
- di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 - consegna entro 10 gg;
 - luogo di consegna CNR-IBBA, Via Alfonso Corti n. 12, Milano - 2° piano - C.A. Dott. Luca Braglia;
 - modalità di pagamento bonifico bancario 30 gg previa verifica regolarità fornitura.

**Il Direttore CNR IBBA
Dott. Aldo Ceriotti
Firma digitale**

Visto di copertura finanziaria
(firma del segretario amministrativo)